

CONTRIBUTO ALLO STUDIO DELLA SUFFISSAZIONE AGGETTIVALE NELL'ITALIANO CONTEMPORANEO

1. Il presente lavoro si propone di dare un contributo allo studio della formazione degli aggettivi mediante i suffissi nell'italiano contemporaneo, confrontando la suffissazione aggettivale italiana con le formazioni equivalenti nella lingua croata.

Negli ultimi dieci – quindici anni l'interesse per lo studio della formazione delle parole, soprattutto per il suo aspetto lessicologico, è aumentato e gli studi sulla formazione delle parole non sono più una rarità. Molti linguisti, specialmente quelli giovani, si sono specializzati proprio in questo settore. Alla formazione delle parole sono state applicate le teorie linguistiche moderne, spesso con risultati non soddisfacenti e con una descrizione formalizzata del lessico e alquanto astratta, allo scopo di dar più luce al complesso dei problemi che riguardano la formazione delle parole di una data lingua e di cogliere i principali meccanismi che regolano la produzione delle parole formate di una lingua.

Lo scopo di questo lavoro non è quello di dare una critica dei lavori che trattano la formazione delle parole apparsi finora, dato che negli ultimi anni molti linguisti hanno presentato nelle loro opere i libri e gli articoli sulla formazione delle parole nonché i modelli linguistici impiegati nell'elaborazione di questi lavori¹ e hanno dato una critica della teoria generativo – trasformativa applicata alla formazione delle parole,² bensì è quello di presentare la suffissazione aggettivale nell'italiano contemporaneo da un punto di vista diverso, partendo dall'esame contrastivo delle due lingue.

1 Basti citare gli autori che si occupano del lessico e della formazione delle parole come M. Aronoff in *Word formation in generative grammar*; M. Dardano nel suo libro *La formazione delle parole nell'italiano di oggi* nonché nel lavoro citato *Preliminari per lo studio della formazione delle parole nell'italiano di oggi. Aspetti lessicologici e semantici*; P. Tekavčić in *Grammatica storica dell'italiano*, volume III, *Lessico*; poi G. Attili nell'articolo *Gli aggettivi in -bile: un'analisi semantica*; M.G. De Boer e S. Scalise nell'articolo *Problemi di morfologia generativa*; W. D'Addio nel suo articolo *Per una sintassi della derivazione in italiano*, poi nell'articolo *Suffissi derivati dell'italiano: analisi semantica*, nonché nell'articolo *Su alcune modalità di suffissazione in italiano*.

2 Citiamo gli autori i quali si sono occupati di questa problematica ultimamente: F. Rainer (1989) in *I nomi di qualità nell'italiano contemporaneo*; P. Tekavčić (1990) nella recensione della citata opera di F. Rainer in *Linguistica XXX*.

2. Daremo l'elenco dei suffissi che servono a formare gli aggettivi nell'italiano contemporaneo non tenendo conto della distinzione tra i suffissi denominali, deaggettivali e deverbali; questa distinzione, pur essendo pratica, soprattutto nell'insegnamento dei suffissi e della formazione degli aggettivi, non è indispensabile in uno studio sulla derivazione aggettivale.

I principali suffissi aggettivali dell'italiano contemporaneo sono: *-abile/-ibile, -aceo, -ale, -aneo, -ano, -ante/-ente, -are, -areccio, -ario, -astro, -atico, -ato, -ello, -è, -esco, -etico, -etto, -evole, -iano, -iccio, -ico, -iero, -ifico, -igno, -ile, -ino, -istico, -ivo, -izio, -occio, -ognolo, -oso, -otto, -torio, -uccio, -uto*.

3. I suffissi aggettivali dell'italiano contemporaneo

3.1. Il suffisso *-abile/-ibile* è produttivo e serve a formare gli aggettivi dalle basi verbali nonché da quelle nominali. Se la base è un verbo vanno distinti due gruppi:

a) gli aggettivi formati da un verbo transitivo: *giustificabile, realizzabile, accoglibile, percorribile*

b) gli aggettivi formati da un verbo intransitivo: *durabile, sciabile, accessibile, deperibile*.

3.1.1. Alcuni aggettivi possono essere collegati con il verbo e con il nome: *multabile* 'che può essere multato' o 'che può essere condannato a una multa', *filmabile* 'che può essere filmato' o 'da cui si può trarre un film'; perciò essi possono essere considerati derivati deverbali e denominali.

3.1.2. Tra gli aggettivi denominali molti sono dei neologismi: *camionabile* 'detto di strada che può essere percorsa da camion', *ciclabile*³ 'che è percorribile dalle biciclette', *papabile* 'che può essere eletto papa' e nell'uso figurato 'chi ha buone probabilità di essere nominato a un dato ufficio', *futuribile* 'che può essere o accadere in futuro', e questo derivato viene impiegato pure in funzione nominale con il significato di 'studioso di possibili eventi o fenomeni futuri'.

3.1.3. Il suffisso *-abile* con la variante morfologica *-ibile* viene reso in croato con i suffissi *-an, -ak, -iv/-jiv/-ljiv* e *-ni*: *adattabile* 'prilagodljiv, priljubljiv, primjenjiv', *carrabile, carrozzabile* 'kolni', *contestabile* 'pobitan, osporiv', *decomponibile* 'rastavan, rastavljiv, rasklopiv', *navigabile* 'plovan', *odiabile* 'mrzak'.

3.2. Il suffisso *-aceo* forma alcuni aggettivi derivati dalle basi nominali: *cartaceo* 'che è di carta'; valuta cartacea, moneta cartacea 'novčanica, papirnat novac', *circolazione cartacea* 'kolanje novčanica', inflazione cartacea 'inflacija papirnatog novca'; *farinaceo* 'che ha la natura della farina', 'che è simile alla farina', *perlaceo* 'che è di perla' o 'che è come di perla'.

3 La base di questo aggettivo è il nome *ciclo*, accorciamento di bicicletta, che serve pure a formare i composti: *ciclopista* 'pista ciclabile', *ciclocross* (s.m.inv.) e *ciclocampestre* (s.f. e agg.) 'corsa ciclistica su tracciati di campagna'.

3.2.1. Il suffisso *-aceo* viene tradotto in croato con i suffissi che indicano qualità, rassomiglianza: *-an, -ast, -en* e *-ovit*: *arenaceo* 'pješčan, pjeskovit', *cretaceo* 'glinast, ilovačast, glinen', *farinaceo* 'brašnast, brašnjen'.

3.3. Il suffisso *-ale* con le varianti morfologiche *-iale* e *-uale* serve a formare gli aggettivi dalle basi nominali. Sono gli aggettivi di relazione: *invernale, navale, coloniale, congressuale*. Alcuni di questi derivati denominali formati mediante il suffisso *-ale* sono dei neologismi: *conflittuale*, formato dal nome conflitto 'pertinente a un rapporto di opposizione, contraddizione, lotta e sim. fra gruppi, classi sociali, individui, oppure fra teorie, atteggiamenti culturali' e *promozionale* 'relativo alla promozione delle vendite'.

3.3.1. Il suffisso *-ale* che forma numerosi derivati viene reso in croato con i suffissi *-an, -čki, -ji, -ni, -nji, e -ski*: *autunnale* 'jesenji, jesenski', *centrale* 'središnji', *congressuale* 'kongresni', *costituzionale* 'ustavan', *domenicale* 'nedjeljni', *mondiale* 'svjetski'.

3.4. Il suffisso *-aneo* non è più produttivo: citiamo pochi aggettivi derivati dalle basi nominali: *cutaneo, istantaneo, momentaneo*.

3.4.1. Il suffisso *-aneo* si traduce in croato con i suffissi *-an, -ni* e *-ovit*: *cutaneo* 'kožni', *istantaneo* 'trenutan', *momentaneo* 'trenutan, časovit'.

3.5. Il suffisso *-ano*⁴ serve a formare gli aggettivi di relazione da basi nominali: *isolano, mondano, montano, popolano*.

3.5.1. Il suffisso *-ano* viene tradotto in croato con i suffissi *-an, -ni, -ovit* e *-ski*: *isolano* 'otočki, ostrvski', *mondano* 'svjetski', *montano* 'gorski, brdovit, planinski', *popolano* 'pučki, narodni'.

3.6. Il suffisso *-antel-ente* serve a formare gli aggettivi da basi verbali (*ignorante, accogliente, compiacente, nutriente*) nonché da quelle nominali (*partitante*).

3.6.1. L'aggettivo *fiammante* ha la forma del participio presente del verbo *fiammare*, ma dal punto di vista sincronico va connesso piuttosto con il nome *fiamma*, dato che l'infinito *fiammare* è una forma antiquata e letteraria che viene sostituita con l'infinito *fiammeggiare* e *fiammante* significa appunto 'che splende come una fiamma'. L'aggettivo *fiammante*, aggiunto ad alcuni nomi o aggettivi, esprime la qualità al massimo grado e equivale all'aggettivo all'elativo: *rosso fiammante* 'rosso molto vivo, acceso', *colore fiammante* 'colore molto vivo', *nuovo fiammante* 'nuovissimo', *una bicicletta nuova fiammante* 'una bicicletta novissima'. L'aggettivo (e il nome) *partitante*

4 Il suffisso *-ano* che forma gli aggettivi di provenienza è escluso da questo lavoro come pure sono stati esclusi tutti i suffissi che formano gli aggettivi di provenienza ed etnici. Il motivo che mi ha indotto a non prendere in considerazione questi suffissi in questo lavoro non è altro che il fatto che i suffissi che formano gli etnici sono stati già trattati nel mio articolo sulla formazione suffissale dei nomi: *Contributo allo studio della suffissazione nominale nell'italiano contemporaneo. Raffronto contrastivo*, in *Linguistica XXIX*. Gli stessi suffissi valgono per la formazione degli aggettivi di provenienza ed etnici per cui non saranno esaminati tra i suffissi aggettivali.

deriva dal nome *partito* e dal punto di vista formativo non si può collegare con nessun verbo. Seguendo il criterio semantico che è indispensabile nella formazione delle parole l'aggettivo *zoccolante* 'che porta gli zoccoli, che calza gli zoccoli', si può connettere solo con il nome *zoccolo*, anche se esiste il verbo *zoccolare* 'far fracasso con gli zoccoli camminando' per cui la frase *I bambini zoccolavano per la strada* può essere parafrasata con *I bambini facevano fracasso con gli zoccoli* e non con la frase *i bambini portavano gli zoccoli*. L'aggettivo *zoccolante* viene usato come attributo del nome frate: *frati zoccolanti* o come sostantivo: *gli zoccolanti*.

3.6.2. Il suffisso *-ante* con la variante morfologica *-ente* viene reso nella traduzione con i suffissi croati *-an*, *-av*, *-it* e *-iv/-jiv/-ljiv* o con la forma verbale, cioè con *il participio presente* (glagolski prilog sadašnji) in *-ći*: *fiammante* 'plamenit, plamteći, fig. sjajan, blistav', *fulminante* 'praskav', *insultante* 'uvredljiv', *insistente, persistente* 'ustrajan', *nutriente* 'hranjiv', *viaggiante* 'putujući'.

3.7. Il suffisso *-are* serve a formare gli aggettivi da basi nominali: *parlamentare, polare, protocollare, stellare*.

3.7.1. L'aggettivo *triangolare* 'che ha la forma di un triangolo' nell'uso figurato significa 'che avviene, che si verifica fra tre parti, enti, nazioni' e con questo significato si trova come attributo di alcuni nomi della terminologia economica, politica e sportiva: *accordo triangolare* (nel linguaggio economico e politico), *cooperazione economica triangolare, incontro triangolare* (nel linguaggio politico significa 'quello che avviene tra governo, lavoratori e imprenditori o fra tre nazioni'; nel linguaggio sportivo significa 'quello a cui prendono parte squadre rappresentatrici di tre nazioni o di tre società sportive').

3.7.2. Gli aggettivi derivati in *-are* vengono tradotti in croato con gli aggettivi derivati formati mediante i suffissi *-an*, *-ast*, *-ni*, *-ovit* e *-ski*: *ascellare* 'pazušni', *circolare* 'kružni', *lombare* 'slabinski, lumbalni', *polmonare* 'plućni', *popolare* 'pučki, narodni', *protocollare* 'zapisnički, protokolarni', *salutare* 'ljekovit, fig. koristan', *stellare* 'zvjezdan, zvjezdovit, zvjezdast'.

3.8. Il suffisso *-areccio* (*-ereccio*) è poco produttivo ed è dotato di valori connotativi; forma alcuni aggettivi da basi nominali: *boschereccio* 'pertinente a bosco, che proviene dal bosco', *casareccio* o *casereccio* 'che riguarda la casa', 'che sta molto e volentieri in casa e se ne prende cura'.

3.8.1. Il suffisso *-areccio* viene tradotto in croato con i suffissi *-ni* e *-ski*: *casareccio* 'kućni', *boschereccio* 'šumski'.

3.9. Il suffisso *-ario* serve a formare gli aggettivi di relazione da basi nominali: *carcerario, dentario, ferroviario, pubblicitario*. L'aggettivo *rivoluzionario* si può includere tra gli aggettivi di relazione quando significa 'di, della rivoluzione, relativo alla rivoluzione'. Nell'uso figurato però significa 'che sconvolge un ordine e si aggiunge come attributo ai nomi riunione, adunanza, oppure significa 'che rinnova profondamente' e viene aggiunto come attributo ai nomi *atteggiamento, idee, iniziativa*.

3.9.1. Il suffisso *-ario* viene reso nella traduzione con i suffissi croati *-ni* e *-ski*.⁵ *carcerario* 'tamnički', *dentario* 'reklamni', *rivoluzionario* 'buntovnički, prevratnički', *statutario* 'statutarni, ustavni'.

3.10. Il suffisso *-astro* serve a formare gli aggettivi alterati da basi aggettivali. Il suffisso indica qualità attenuata, riferita soprattutto ai colori, come in *biancastro*, *giallastro*, *grigiastro*, *nerastro*, *rossastro*, *verdastro* oppure indica qualità attenuata con valore peggiorativo in *dolciastro* 'che ha sapore dolce ma disgustoso', come pure nell'uso figurato di *dolciastro* che significa 'ambiguo' e in *lividastro* che significa 'di un brutto livido'.

3.10.1. Il suffisso *-astro* trova i suoi equivalenti nei suffissi croati *-ast*, *-kast* e *-njav* i quali conferiscono all'aggettivo a cui vengono aggiunti un valore approssimativo: *biancastro* 'bjelkast', *dolciastro* 'slatkast, sladunjav', *grigiastro* 'sivkast', *rossastro* 'crvenkast, riđast', *nerastro* 'crnkast'.

3.11. Con il suffisso *-atico* vengono formati gli aggettivi da basi nominali: *acquatico*, *assiomatico*, *dilemmatico*, *prismatico*. L'aggettivo *problematico* è frequente nell'uso figurato e può significare 'non facile a intendersi e a spiegare tanto da rappresentare un problema' come in *teoria problematica* oppure significa 'che deve essere messo in discussione per i lati dubbi e oscuri che presenta' come in *situazione problematica*, *una conclusione problematica*; *un giudizio problematico* nel linguaggio filosofico significa 'giudizio che esprime la possibilità'.

3.11.1. Il suffisso *-atico* viene tradotto in croato con i suffissi *-an*, *-atič(a)n*, *-en* e *-ev/-jiv/-ljiv*: *acquatico* 'voden', *assiomatico* 'aksiomatičan, očevidan', *prismatico* 'prizmatičan', *problematico* 'problematičan, sumljiv, zagonetan'.

3.12. Il suffisso *-ato* serve a formare gli aggettivi di qualità che possono significare 'provvisto di, pieno di', 'che possiede qualcosa' o si riferiscono soltanto a qualità: *alato*, *barbato*, *fortunato*, *sensato*.

3.12.1. Al suffisso *-ato* corrispondono in croato i suffissi *-an*, *-ast*, *-at*, *-en*, *-it* e *-nat*: *angosciato* 'tjeskoban, uznemiren', *fortunato* 'sretan, srećan', *cordonato* 'rebrast, prugast', *felpato* 'baršunast', *alato* 'krilat', *barbato* 'bradat', *macchiato* 'pjegav', *spinato* 'bodljikav', *pepato* 'papren', *sensato* 'razborit', *pennato* 'pernat'.

3.13. Il suffisso *-ello* che è produttivo serve a formare gli aggettivi alterati da basi aggettivali. I derivati in *-ello* indicano qualità attenuata ed hanno sempre un valore connotativo positivo: *cattivello*, *paffutello*, *tenerello*.

3.13.1. Il suffisso *-ello* viene tradotto in croato con vari suffissi diminutivi aggettivali di cui troviamo prevalentemente i suffissi *-aš(a)k* e *-aš(a)n*: *poverello* 'siromašak', *meschinello* 'slabašan'.

5 L'applicazione del suffisso *-ski* alla base provoca vari cambiamenti fonologici i quali dipendono dalla consonante finale della base e il suffisso può avere più varianti morfologiche come *-čki*, *-čki*, *-ški*.

3.14. Il suffisso *-eo* forma pochi aggettivi di qualità da basi nominali: *ferreo*, *terreo*. È frequente l'uso figurato dell'aggettivo *ferreo* che significa 'resistente, robusto': *braccia ferree*, *memoria ferrea*, *salute ferrea*, oppure può significare 'inflexibile, che non cede, rigoroso': *disciplina ferrea*, *educazione ferrea*, *proposito ferreo*, *volontà ferrea*.

3.14.1. Al suffisso *-eo* corrisponde in croato il suffisso *-an*: *ferreo* 'željezan', *terreo* 'zemljan'.

3.15. Il suffisso *-esco* serve a formare gli aggettivi da basi nominali. Ha valore connotativo spregiativo che proviene dal fatto che *-esco* viene aggiunto spesso a basi che hanno significato negativo: *bambinesco*, *libresco*, *pazzesco*.

3.15.1. Al suffisso *-esco* corrispondono in croato i suffissi *-an*, *-ast*, *-iv/-jiv/-ljiv*, *-ni* e *-ski*: *bambinesco*, *fanciullesco* 'djetinjski, djetinjast', *buffonesco* 'smiješan, šaljiv', *canagliesco* 'loповski', *carnevallesco* 'pokladni, karnevalski', *gigantesco* 'divovski, gorostasan, gigantski', *libresco* 'knjiški', *studentesco* 'studentski, đaćki'.

3.16. Il suffisso *-etico* forma pochi aggettivi che esprimono qualità: *dietetico*, *energetico*.

3.16.1. Il suffisso *-etico* viene reso nella traduzione con i suffissi croati *-alan*, *-ni* e *-ski*: *dietetico* 'dijetalan, dijetni', *energetico* 'energetski'.

3.17. Il suffisso *-etto* serve a formare gli aggettivi alterati da basi aggettivali i quali hanno valore attenuativo: *magretto*, *piccoletto*.

3.17.1. Il suffisso *-etto* viene reso nella traduzione con i suffissi alterativi con valore attenuativo: *-ač(a)k*, *-aš(a)n*, *-ec(a)n*, *-eš(a)n*, *-juš(a)n*, *-onjav* e *-uljav* l'aggettivo *magretto* viene tradotto con 'mršuljav, suhačak, suhonjav' e *piccoletto* con 'malašan, malecan, malešan, majušan o sićušan'.

3.18. Il suffisso *-evole* serve a formare gli aggettivi da basi verbali nonché da quelle nominali. Se il suffisso *-evole* forma gli aggettivi da basi verbali vanno distinti due gruppi:

- a) gli aggettivi derivati che hanno significato attivo: *durevole*, *incantevole*
- b) gli aggettivi derivati che hanno significato passivo: *ammirevole*, *biasimevole*.

Se la base del derivato è un nome si hanno le seguenti forme derivate: *amorevole*, *colpevole*, *miserevole*.

3.18.1. Alcuni aggettivi derivati in *-evole* dal punto di vista formativo si possono connettere sia con il verbo sia con il nome: *burlevole*, *lodevole*, *favorevole*. L'aggettivo *amichevole* 'che è da amico' sarà interpretato piuttosto come un aggettivo derivato denominale, anche se esiste il verbo transitivo *amicare* 'rendere amico' e il verbo riflessivo *amicarsi* 'farsi amico con, a qcn.' L'aggettivo *amichevole* si trova impiegato come attributo di alcuni sostantivi nel linguaggio sportivo: *partita amichevole*, *incontro amichevole*. L'aggettivo *ragionevole* 'che è dotato di ragione, razionale' verrà connesso con il nome *ragione* anche se esiste il verbo *ragionare* 'usare la ragione per riflettere'. In

senso lato l'aggettivo può significare 'discreto, equilibrato': è *una persona molto ragionevole*; oppure significa 'giusto, conveniente, non eccessivo o non esagerato': *prezzo ragionevole, proprietà ragionevole, statura ragionevole*.

3.18.2. Al suffisso *-evole* equivalgono in croato i suffissi *-ak, -an, -av, -av(a)n, -it, iv/-jiv/-ljiv, -jan e -ski*: *amichevole* 'prijateljski', *burlevole* 'šaljiv, peckav', *dilettevole* 'zabavan, zanimljiv', *ingannevole* 'prijevaran, (pre)varljiv', *arrendevole* 'gibak, popustljiv', *pieghevole* 'savitljiv, gibak, sklopljiv, popustljiv', *ragionevole* 'razuman, razborit, razložan, uvidavan', *sdruciolevole* '(s)klizak, klizav'.

3.19. Il suffisso *-iano* serve a formare gli aggettivi da nomi propri: *kantiano* 'che concerne o interessa il filosofo tedesco I. Kant e il suo pensiero'.

3.19.1. Il suffisso *-iano* viene reso nella traduzione croata con i suffissi *-ov* e *-ski*: *kantiano* 'kantov, kantovski'.

3.20. Con il suffisso *-iccio* vengono formati gli aggettivi alterati da basi aggettivali. Il suffisso indica qualità attenuata e viene aggiunto soprattutto agli aggettivi indicanti i colori: *bianchiccio, gialliccio, rossiccio, verdiccio*.

3.20.1. Il suffisso viene aggiunto pure ad altri aggettivi e forma derivati con valore connotativo approssimativo e spregiativo: *appiccaticcio, malaticcio, pallidiccio, sudaticcio, umidiccio*.

3.20.2. Il suffisso *-iccio* con valore attenuativo viene tradotto in croato con i suffissi che esprimono appunto qualità attenuata come *-ast* e *-kast*: *bianchiccio* 'bjelkast', *gialliccio* 'žuckast', *rossiccio* 'crvenkast, riđast', *verdiccio* 'zelenkast'.

3.20.3. Il suffisso *-iccio* con valore connotativo approssimativo e spregiativo viene tradotto con i suffissi *-jah(a)n* e *-unjav*: *malaticcio* 'slabunjav', *pallidiccio* 'bljedahan, bljedunjav'.

3.21. Il suffisso *-ico* serve a formare gli aggettivi di relazione da basi nominali. È un tipo formativo frequente e produttivo: *acrobatico, atmosferico, sferico*.

3.21.1. Tratteniamoci sull'uso di alcuni aggettivi in *-ico* e sul loro significato. L'aggettivo *atomico* nell'uso figurato significa 'sorprendente, eccezionale, straordinario' come in *bellezza atomica*; l'aggettivo *cinematografico* se è usato in senso figurato significa 'fantastico, inverosimile, strabiliante' come in *un furto cinematografico*. L'aggettivo *panoramico* 'che è relativo a panorama viene usato nel linguaggio politico come in: *esame panoramico della situazione*.

3.21.2. Il suffisso *-ico* può sostituire il suffisso della base: *antipatico* (antipatia), *difterico* (difterite), *eclettico* (eclettismo), *esotico* (esotismo).

3.21.3. Il suffisso italiano *-ico* viene tradotto in croato con i suffissi *-an, -ast, -ič(a)n, -iv/-jiv/-ljiv, -ni* e *-ski*: *acrobatico* 'aktrobatski, pelivanski', *metallico* 'kovinski, metalan', *satirico* 'satiričan, podrugljiv, zajedljiv', *sferico* 'kuglast, loptast', *difterico* 'difteričan', *eclettico* 'eklektičan, eklektički'.

3.22. Con il suffisso *-iero* vengono formati gli aggettivi di relazione da basi nominali: *alberghiero, battagliero, laniero, ospedaliero*.

3.22.1. Al suffisso italiano *-iero* equivalgono in croato i suffissi *-en, -evan, -it* e *-ski*: *alberghiero* 'gostioničarski, ugostiteljski, hotelski', *battagliero* 'borben, bojevan', *costiero* 'obalni, primorski', *laniero* 'vunen, vunarski', *petroliero* 'petrolejski, naftni', *veritiero* 'istinit'.

3.23. Il suffisso *-ifico* serve a formare gli aggettivi di relazione: *pacifico, scientifico*. Forma pure gli aggettivi che significano 'che produce, che genera' come *calorifico* 'che produce calore' o *prolifico* 'che genera o che ha generato molta prole'. Nell'uso figurato dell'aggettivo *prolifico* si può avere per es.: *un artista prolifico, un cervello prolifico, uno scrittore prolifico*.

3.23.1. Il suffisso *-ifico* viene reso nella traduzione con i suffissi croati *-an, -ni* e *-stveni*: *pacifico* 'miran, spokojan', *prolifico* 'plodan, rodan', *scientifico* 'znanstveni, naučni'.

3.24. Il suffisso *-igno* serve a formare gli aggettivi da basi nominali nonché da quelle aggettivali.

3.24.1. Se il derivato è denominale esprime somiglianza più o meno perfetta, qualità e relazione: *ferrigno, sanguigno, sterpigno, terrigno*.

3.24.2. Se il derivato è deaggettivale indica qualità attenuata, approssimazione, impurità o qualità sgradevole: *asprigno, dolcigno* e viene applicato soprattutto agli aggettivi di colore: *gialligno, nerigno, rossigno, verdigno*.

3.24.3. Il suffisso *-igno* che forma i derivati deaggettivali viene tradotto con i suffissi croati *-ast, -kast* e *-unjav* i quali hanno valore diminutivo ed hanno in più questo valore di approssimazione, di impurità o di qualità sgradevole: *dolcigno* 'slatkast', 'sladunjav', *gialligno* 'žučkast', *rossigno* 'crvenkast', *verdigno* 'zelenkast'.

3.25. Il suffisso *-ile* serve a formare gli aggettivi di qualità da basi nominali: *femminile, mercantile, primaverile, signorile*.

3.25.1. Il suffisso *-ile* viene reso nella traduzione con i suffissi croati *-ni* e *-ski*: *femminile* 'ženski', *mercantile* 'trgovački', *primaverile* 'proljetni', *signorile* 'gospodski'.

3.26. Il suffisso *-ino* forma gli aggettivi da basi nominali come pure da quelle verbali.

3.26.1. Se l'aggettivo è denominale indica qualità, materia, rassomiglianza o comunque caratteristiche di origine e di relazione: *caprino, cenerino, cervino, novembrino*. Alcuni derivati denominali in *-ino* si impiegano in senso figurato e vanno menzionati; l'aggettivo *bovino* nell'uso figurato significa 'che è torpido e ottuso': *comportamento bovino, intelligenza bovina*; l'aggettivo *cristallino* nell'uso figurato significa 'limpido come il cristallo, puro, onesto': *carattere cristallino, coscienza cristallina, voce cristallina*.

3.26.2. Se il derivato è deaggettivale ha valore attenuativo: *bellino, carino, piccolino*.

3.26.3. Al suffisso *-ino* che serve a formare gli aggettivi denominali equivalgono in croato i suffissi *-ast, -ji, -ni* e *-ski*: *argentino 'srebrnast', caprino 'kozji', cristallino 'kristalni', novembrino 'novembarski'*.

3.26.4. Il suffisso alterativo *-ino* con valore attenuativo viene tradotto in croato con i suffissi *-ač(a)k, -aš(a)n, -ec(a)n, -eš(a)n, -juš(a)n, -uš(a)n, -ušast* e *-uškast*: *bellino 'ljepušast, ljepuškast', carino 'sladačak', piccolino 'malašan, malecan, malešan, majušan, sićušan'*.

3.27. Il suffisso *-istico* serve a formare gli aggettivi che indicano qualità, relazione, rapporto: *artistico, automobilistico, giornalistico, ruggbistico*. Questo suffisso si sviluppa parallelamente a forme nominali in *-ismo* e *-ista*; i nomi in *-ista* indicano professione, mestiere: *artista, giornalista*; i nomi in *-ismo* indicano abilità, occupazione, professione, dottrina, tendenza, corrente, movimento politico, sociale, letterario: *automobilismo, giornalismo, calvinismo, petrarchismo*. Il suffisso *-istico* ha ormai acquistato autonomia e si applica direttamente a sostantivi senza il tramite di forme in *-ismo* e *-ista*: *fieristico, filmistico, missilistico*.

3.27.1. Il suffisso *-istico* viene tradotto in croato con i suffissi *-ni, -ovski* e *-ski*: *calcistico 'nogometni, fudbalski', fieristico 'sajamski', filmistico 'filmski', missilistico 'raketni', scacchistico 'šahovski', sciistico 'skijaški, smučarski'*.

3.28. Il suffisso *-ivo* serve a formare gli aggettivi da basi nominali. Gli aggettivi indicano qualità e relazione: *abusivo, festivo, oggettivo, sportivo*. Si possono considerare aggettivi derivati da basi verbali le forme *eccessivo, elusivo, fuggitivo, permissivo* che si possono connettere con il participio passato dei verbi *eccedere, eludere, fuggire, permettere*; in permissivo abbiamo la modificazione della base – permesso.

3.28.1. Al suffisso italiano *-ivo* equivalgono in croato i suffissi *-an, -iv(a)n, -iv/-jiv/-ljiv, -ni* e *-ski*: *abusivo 'zloupotreban', aggressivo 'napadački, nasrtljiv, neprijateljski', festivo 'blagdanski, svetački, praznički', oggettivo 'stvaran, predmetan, objektivn', sportivo 'sportski'*.

3.29. Il suffisso *-izio* serve a formare gli aggettivi da basi nominali i quali indicano qualità o relazione: *cementizio, creditizio, impiegatizio, prefettizio*.

3.29.1. Il suffisso *-izio* che forma pochi aggettivi denominali viene reso nella traduzione con i suffissi croati *-ni, -ov -ski*: *cementizio 'cementni', creditizio 'kreditni', impiegatizio 'činovnički', prefettizio 'prefektov, prefektski, pokrajinski, oblasni'*.

3.30. Con il suffisso *-occio* si formano gli aggettivi da basi aggettivali. Il suffisso indica qualità attenuata e dà un valore scherzoso all'aggettivo derivato: *bellocio, grassoccio*.

3.30.1. Il suffisso italiano *-occio* viene tradotto in croato con i suffissi alterativi i quali hanno significato attenuativo come *-ač(a)n*, *-aš(a)n*, *-juškast*, *-ušast* e *-uškast*: *belloccio* 'ljepuškast', *grassoccio* 'debeljušast, debeljuškast, punačak, punašan'.

3.31. Il suffisso *-ognolo* si adopera soprattutto per formare gli aggettivi di colore. Indica qualità attenuata riferita ai colori e dà valore approssimativo al derivato: *azzurrognolo*, *verdognolo*.

3.31.1. Al suffisso *-ognolo* equivalgono nella traduzione i suffissi alterativi che hanno significato attenuativo e i quali esprimono approssimazione *-ičast*, *-ikast*, *-kast*, *-uljast* e *-uljav*: *azzurrognolo* 'modrikast, modruljast, modruljav, plavkast, plavičast', *verdognolo* 'zelenkast'.

3.32. Il suffisso *-oso* con la variante morfologica *-uoso* serve a formare gli aggettivi di qualità e di relazione da basi nominali. Gli aggettivi derivati in *-oso* esprimono dotazione, proprietà che può essere materiale o immateriale; esprimono pure abbondanza, pienezza o accentuata caratterizzazione: *affettuoso*, *coraggioso*, *erboso*, *fangoso*, *foglioso*, *muscoloso*, *roccioso*, *sassoso*, *venoso*.

3.32.1. Il suffisso *-oso* viene tradotto in croato con i suffissi *-ak*, *-an*, *-ast*, *-at*, *-av*, *-en*, *-evit*, *-it*, *-iv/-jiv/-ljiv*, *-ovit* e *-ski*: *argilloso* 'glinast, glinen, glinovit', *arterioso* 'arterijski', *erboso* 'travan, travnat', *fangoso* 'blatan, glibav, glibovit, kaljav', *foglioso* 'listast', *muscoloso* 'mišičav', *invidioso* 'zavidan, zavidljiv, jalan', *roccioso* 'kamenit, stjenovit, krševit', *sassoso* 'kamenit, krševit'.

3.33. Il suffisso *-otto* forma gli aggettivi derivati da basi aggettivali i quali indicano qualità attenuata. Il suffisso *-otto* conferisce all'aggettivo derivato un'intonazione scherzosa: *bassotto*, *grassotto*, *pienotto*.

3.33.1. Gli equivalenti del suffisso *-otto* sono i suffissi alterativi con valore attenuativo: *-ač(a)k*, *-aš(a)n*, *-juškast*: *grassotto* 'debeljuškast', *pienotto* 'punašan, punačak'.

3.34. Il suffisso *-torio* serve a formare gli aggettivi derivati che si possono collegare con una base verbale e con una nominale, trattandosi di *adjectiva agentis* e essendo presenti più forme derivate: *adulare* – *adulazione* – *adulatorio*, *difamare* – *difamazione* – *difamatorio*, *obbligare* – *obbligo* – *obbligazione* – *obbligatorio*, *preparare* – *preparazione* – *preparatorio*.

3.34.1. Soffermiamoci un momento su due di questi aggettivi che troviamo nel linguaggio giuridico: *obbligatorio* e *preparatorio*. L'aggettivo *obbligatorio* significa 'che è imposto dalla legge': *assunzione obbligatoria*, *tentativo obbligatorio di conciliazione*; o significa 'che produce obbligazione o che si riferisce ad essa': *donazione obbligatoria*; oppure significa 'che intercorre fra i soggetti parti di una obbligazione': *rapporto obbligatorio*. L'aggettivo *preparatorio* nel processo civile significa 'complesso delle attività dirette a delimitare, a precisare e a completare l'oggetto della futura decisione': *istruzione preparatoria* oppure nella prassi

parlamentare significa 'il complesso degli atti che precedono e accompagnano l'elaborazione di un testo di legge': *lavori preparatori*.

3.34.2. Al suffisso *-torio* equivalgono in croato i suffissi *-an*, *-av* e *-ni*: *adulatorio* 'laskav', *obbligatorio* 'obavezan', *preparatorio* 'pripreman, pripravan, prethodni'.

3.35. Il suffisso *-uccio* serve a formare gli aggettivi derivati da basi aggettivali. Ha valore diminutivo e qualche volta ha valore connotativo spregiativo: *belluccio*, *caruccio*, *fredduccio*, *palliduccio*.

3.35.1. Il suffisso *-uccio* può essere tradotto in croato con vari suffissi alterativi i quali hanno significato attenuativo *-jah(a)n*, *-jaš(a)n*, *-unjav*, *ušast*, *-uškast*, *-ušav*: *belluccio* 'ljepuškast, ljepušast', *caruccio* 'milušav', *fredduccio* 'hladan, hladunjav', *palliduccio* 'bljedah, bljedunjav'.

3.36. Con il suffisso *-uto* si formano gli aggettivi derivati da basi nominali. Questi aggettivi indicano abbondanza, pienezza, particolare caratterizzazione o qualità intensificata: *baffuto*, *nasuto*, *panciuto*, *puntuto*.

3.36.1. Il suffisso *-uto* viene tradotto in croato con i suffissi *-ast*, *-at*, *-av* e *-en*: *baffuto* 'brkat', *gozzuto* 'gušav', *nasuto* 'nosat', *puntuto* 'šiljat, šiljast, zašiljen', *schienuto* 'leđat, plećat'.

4. Tra gli equivalenti croati dei derivati aggettivali suffissali vanno menzionati i derivati formati mediante i prefissi i quali servono a esprimere il significato e il valore dei suffissi italiani.

4.1. Il prefisso *na-* aggiunge all'aggettivo al quale è premesso un valore approssimativo: l'aggettivo *sordastro* può essere tradotto con l'aggettivo *nagluh* il cui primo elemento formativo è il prefisso *na-*; gli aggettivi *giallastro*, *gialliccio* e *gialligno* vengono tradotti con l'aggettivo *nažut* il cui primo elemento formativo è appunto il prefisso *na-*.

4.2. Il prefisso *o-* dà un valore attenuativo all'aggettivo a cui viene premesso; gli aggettivi *bassetto* e *bassotto* vengono tradotti con gli aggettivi *onizak*, *omalen* i quali contengono il prefisso *o-*; e gli aggettivi *grassoccio* e *grassotto* vengono resi nella traduzione con l'aggettivo *odebeo* il cui primo elemento formativo è il prefisso *o-*.

5. *Conclusioni*. Come risulta dal materiale trattato gli equivalenti croati degli aggettivi italiani derivati mediante i suffissi sono pure gli aggettivi derivati. Il suffisso esprime nella traduzione croata il significato e il valore del suffisso italiano: per esempio i significati e i valori del suffisso *-oso* vengono resi nella traduzione croata con i suffissi *-an*, *-ast*, *-at*, *-av*, *-en*, *-evit*, *-it*, *-iv/-jiv/-ljiv*, *-ovit* e *-ski* e il suffisso *-uto* viene reso nella traduzione con i suffissi croati *-ast*, *-at*, *-av* e *-en*. I suffissi croati sono gli equivalenti del suffisso italiano sul piano formale nonché su quello semantico.

Tra gli altri procedimenti formativi i quali possono essere equivalenti della suffissazione aggettivale italiana va menzionata la formazione degli aggettivi mediante i prefissi. Il prefisso croato esprime il significato e il valore del suffisso aggettivale italiano: il prefisso *na-* traduce il significato e il valore dei suffissi *-astro*, *-iccio* e *-igno* e il prefisso *o-* traduce il significato e il valore dei suffissi *-etto*, *-occio* e *-otto*.

BIBLIOGRAFIA

- Aronoff, M., 1976. *Word formation in generative grammar*, Cambridge (Mass.).
- Atili, G., 1977. Gli aggettivi in *-bile*: un'analisi semantica, in *'Lingua e stile XII, 2'*, Bologna, pp. 185-198.
- Babić, S., 1986. *Tvorba riječi u hrvatskom književnom jeziku*, Zagreb.
- Benveniste, É., 1974. *Problèmes de linguistique générale*, vol. II. Parigi.
- Berretta, M., 1988. Sviluppo di regole di formazione di parole in italiano L2: 'nomina actionis' costruiti con participio passato, in Giacalone Ramat, A. (a cura di) pp. 99-113.
- Bozzone Costa, R., 1986. Regole di formazione di parola nell'apprendimento dell'italiano L2, in *'Quaderni del Dipartimento di Linguistica e Letteratura Comparata (Università di Bergamo) 2'*, pp. 193-209.
- Bozzone Costa, R., 1988. Inserzione e cancellazione di morfemi nella formazione delle parole in italiano L2, in Giacalone Ramat, A. (a cura di) pp. 115-126.
- Cortelazzo, M., Cardinale, U., 1988. *Dizionario di parole nuove 1964-1987*, Torino.
- D'Addio, W., 1970. Per una sintassi della derivazione in italiano, in *'SLI: La sintassi'*, Roma, pp. 261-291.
- D'Addio, W., 1971. Suffissi derivativi dell'italiano: analisi semantica, in *'SLI: Grammatica trasformazionale italiana'*, Roma, pp. 163-175.
- D'Addio, W., 1972. Su alcune modalità di suffissazione in italiano, in *'SLI: La grammatica. La lessicologia'*, Roma, pp. 99-106.
- Dardano, M., 1978. *La formazione delle parole nell'italiano di oggi*, Roma.
- Dardano, M., 1981. Preliminari per lo studio della formazione delle parole nell'italiano di oggi. Aspetti lessicologici e semantici, in *'SLI: Lessico e semantica'*, pp. 275-271.
- De Boer, M.G., Scalise, S., 1978. Problemi di morfologia generativa, in *'Lingua e stile XIII, 4'*, Bologna, pp. 551-571.
- Devoto, G., Oli, G.C., 1987. *Il Nuovo Vocabolario Illustrato della Lingua Italiana*, Milano.
- Dubois, J., 1962. *Étude sur la dérivation suffixale en français moderne et contemporain* (tesi), Parigi.
- Dubois, J., 1968. La dérivation en linguistique descriptive et en linguistique transformationnelle, in *'Travaux de linguistique et de littérature, VI, 1'*, Strasbourg, pp. 27-33.

- Forconi, A., 1990. Dizionario delle nuove parole italiane, Milano.
- Garzanti ed., 1987. Il Grande Dizionario Garzanti della lingua italiana, Milano.
- Giacalone Ramat, A. (a cura di) 1988. L'italiano tra le altre lingue: strategie di acquisizione, Bologna.
- 1986 – Il Vocabolario della lingua italiana, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma.
- Marchand, H., 1967. Expansion, Transposition and Derivation, in 'La linguistique 1', pp. 13-26.
- Marchand, H., 1969. The Categories and Types of Present-Day English Word-Formation, Monaco di B.
- Pottier, B., 1968. La grammaire générative et la linguistique, in 'Travaux de linguistique et de littérature VI, 1', Strasbourg, pp. 8-25.
- Quarantotto, C., 1987. Dizionario del nuovo italiano, Roma.
- Tekavčić, P., 1980. Grammatica storica dell'italiano, III, Lessico, Bologna.
- Tekavčić, P., 1990. Franz Rainer, i nomi di qualità nell'italiano contemporaneo, Wiener romanistische Arbeiten 16, Braumüller, Wien, 1989, XX+444 pp, in 'Linguistica XXX', Ljubljana, pp. 218-223.
- Vučetić, Z., 1979. Suvremeni talijanski jezik – Tvorba riječi (L'italiano contemporaneo – La formazione delle parole), Zagreb.
- Vučetić, Z., 1989. Contributto alla suffissazione nominale nell'italiano contemporaneo. Raffronto contrastivo, in 'Linguistica XXIX', Ljubljana, pp. 81-99.
- Vučetić, Z., 1991. Pridjevi izvedeni sufiksima -ato, -ito i -uto (Gli aggettivi derivati mediante i suffissi -ato, -ito e -uto) in 'Kontrastivna jezička istraživanja'; Novi Sad, pp. 257-263.
- Vučetić, Z., Participio – aggettivo – nome: raffronto contrastivo, in 'Jezici i kulture u doticajima II – Lingue e culture in contatto'; Pula (in corso di stampa).
- Zingarelli, N., 1989. Vocabolario della lingua italiana – Il nuovo Zingarelli, Undicesima edizione, Bologna.

Povzetek

PRISPEVEK K PREUČEVANJU PRIPONSKE TVORBE PRIDEVNIKOV V SODOBNI ITALIJANŠČINI

Članek obravnava priponsko tvorbo pridevnika v sodobni italijanščini, in sicer protistavno s hrvaščino.

Ustrezniki italijanskim, s pomočjo priponske tvorbe izpeljanim pridevnikom so tudi v hrvaškem jeziku s priponami tvorjeni pridevniki. Ugotavlja se, da ustrezajo pripone *-an, -ast, -at, -av, -en, -evit, -it, -iv/-jiv/-ljiv, -ovit* in *-ski* vrednostim italijanske pripone *-oso*, pripone *-ast, -at, -av* in *-en* pa vrednosti pripone *-uto*. Navedene pripone so po svoji funkciji v hrvaškem jeziku pomenske ustreznice italijanskim.

Od drugih derivacijskih postopkov je posebej opozorjeno na vrednosti nekaterih predpon v hrvaškem jeziku, ki imajo pomenske vrednosti italijanskih pripon: predpona *na-* je funkcionalna ustreznica italijanskim priponam *-astro, -iccio, -igno*; predpona *o-* pa priponam *-etto, -occio* in *-otto*.